

Preparato per conto della BANCA D'ITALIA
dalla LCM GRAMAN S.p.A.

IND. 835

Milano, agosto 1978

Nota sull'esecuzione dell'in-
dagine Reddito e Risparmio
delle famiglie italiane nel-
l'anno 1977.

I N D I C E

	Pag.
PREMESSA	1
1. IL CAMPIONE	2
2. IL QUESTIONARIO	4
3. LA RILEVAZIONE	5
4. ELABORAZIONE DEI DATI	9
ALLEGATI	

PREMESSA

L'indagine condotta per conto della BANCA D'ITALIA nell'anno 1978 -che ha esaminato il Reddito e il Risparmio delle famiglie italiane nel 1977- è stata condotta dal nostro Istituto, come per le precedenti edizioni, in stretta collaborazione con i responsabili del Servizio Studi della BANCA D'ITALIA.

La presente nota descrive il metodo seguito per la definizione:

1. del campione
2. del questionario
3. della rilevazione
4. dell'elaborazione dei dati.

1. IL CAMPIONE

Per quanto riguarda la stratificazione, il campione è stato suddiviso in 10 ripartizioni geografiche e in 5 ampiezza demografiche.

La distribuzione del campione è stata ancorata alla distribuzione delle famiglie italiane (1).

La stratificazione sottoriportata è quella teorica, in pratica il campione assegnato è stato di 3.192 unità familiari.

(1) fonte "Abbonamenti alle radiodiffusioni e alla televisione" RAI 1975

Campione

	fino a 5.000 abit.	5.000/ 20.000 abit.	20.000/ 50.000 abit.	50.000/ 200.000 abit.	più 200.000 abit.	TOTALE
Piemonte, Val. D'Aosta, Liguria	108	68	54	51	133	414
Lombardia	123	134	64	62	133	516
NORD OVEST	231	202	118	113	266	930
Tre Venezie	90	100	38	36	70	334
Emilia	32	60	18	82	32	224
NORD EST	122	160	56	118	102	558
Toscana, Umbria, Marche	48	84	60	86	30	308
Lazio	30	32	30	10	150	252
CENTRO	78	116	90	96	180	560
Campania	46	58	42	42	56	244
Puglie, Abruzzi, Molise	48	82	56	42	30	258
Basilicata, Calabria	54	46	6	24	-	130
SUD	148	186	104	108	86	632
Sicilia, Sardegna	56	90	70	26	78	320
TOTALE	635	754	438	461	712	3.000

2. IL QUESTIONARIO

Rispetto al precedente, il questionario adottato per la rilevazione 1978 ha subito alcune modifiche.

In dettaglio, il questionario somministrato al capofamiglia è stato:

- ridotto, eliminando le sezioni riguardanti il possesso di autovetture ed il possesso di aziende e di partecipazioni in aziende in cui l'intervistato non lavora
- ampliato con informazioni riguardanti il tipo di investimento delle somme risparmiate, gli enti eroganti le pensioni e i tipi di pensioni erogate

Il questionario somministrato agli altri percettori di reddito è stato ridotto eliminando le sezioni relative ai beni reali, al risparmio ed agli altri debiti.

Le modifiche apportate sono state introdotte su precisa richiesta del Committente.

3. LA RILEVAZIONE

La rilevazione è stata condotta in 120 comuni da 117 intervistatori.

Gli intervistatori che hanno collaborato all'indagine sono stati addestrati secondo una tecnica particolare, già utilizzata per le precedenti edizioni, articolata in due momenti distinti e separati nel tempo:

- uno collettivo in cui è stata presentata la ricerca illustrandone gli obiettivi, la problematica e il questionario. Alla fine di queste riunioni collettive di istruzioni ogni intervistatore ha effettuato un'intervista di prova al responsabile di ricerca della LCM oppure ai due responsabili del servizio studi della Banca d'Italia
- l'altro individuale in cui i responsabili dell'Istituto o del Committente hanno esaminato a ciascuno degli intervistatori istruiti in precedenza, 3 questionari effettuati ad altrettante famiglie estratte dalle liste elettorali e facenti parte del programma di lavoro loro affidato.

Gli incontri collettivi ed individuali si sono svolti ad una distanza di due settimane l'uno dall'altro a:

	incontro collettivo	incontro individuale
- Milano	9 gennaio	23 gennaio
- Torino	10 gennaio	24 gennaio
- Mestre	11 gennaio	25 gennaio
- Firenze	12 gennaio	26 gennaio
- Roma	16 gennaio	30 gennaio
- Napoli	17 gennaio	31 gennaio
- Bari	18 gennaio	1 febbraio
- Catania	20 gennaio	3 febbraio

La rilevazione è avvenuta come per il passato mediante interviste personali condotte dagli intervistatori appositamente istruiti.

Presso ciascuna unità familiare (1) sono stati intervistati:

- il capofamiglia
- gli altri percettori di reddito (2)

L'intervista è avvenuta dopo aver inviato a ciascuna famiglia da intervistare una lettera di preavviso di intervista.

Complessivamente sono state inviate circa 5600 lettere di preavviso di intervista.

Come di consueto le famiglie da intervistare sono state estratte con procedura casuale dalle liste elettorali in numero doppio rispetto alle interviste da effettuare.

La fase di rilevazione è iniziata il 10 gennaio ed è stata ultimata il 18 marzo.

Le interviste effettuate complessivamente sono state 3079 ad altrettante unità familiari.

(1) tutti quei nuclei i cui componenti conducevano vita comune

(2) tutti coloro che avevano percepito un qualunque reddito nel 1977

L'incidenza delle interviste cadute sul totale dei contatti effettuati è stato del 44%.

Riportiamo qui di seguito l'analisi comparata fra la distribuzione per classe socio-economica (1) delle famiglie intervistate e delle famiglie non intervistate

	Famiglie intervistate (1) %	Famiglie non intervistate (2) %	TOTALE (1+2) %
Classe socio-economica:			
- superiore/medio-superiore	9.9	12.3	10.8
- media	47.6	50.2	48.7
- medio-inferiore	31.9	30.1	31.2
- inferiore	10.6	7.4	9.3
TOTALE	100.0	100.0	100.0

(1) stimata prima di effettuare l'intervista.

4. ELABORAZIONE DEI DATI

Diamo qui di seguito informazioni dettagliate per ognuna delle fasi effettuate.

a) Editing e codifica dei questionari

Tutti i 3.079 questionari rientrati sono stati sottoposti ad editing accurato delle informazioni raccolte e successivamente alla codifica e al controllo della codifica stessa.

A seguito dei controlli effettuati in fase di codifica dei 3.079 questionari rientrati sono stati scartati:

- 49 questionari relativi a famiglie "incomplete" (1)
- 2 questionari relativi a famiglie che possedevano nel 1976 un'azienda in proprio la cui attività è stata dichiarata in perdita
- 30 questionari incompleti, incoerenti o ritenuti carenti dal punto di vista dell'attendibilità delle informazioni raccolte.

Questa fase si è svolta sotto la diretta supervisione del responsabile di ricerca dell'Istituto.

(1) in cui qualche percettore di reddito intervistabile ha rifiutato l'intervista oppure non poteva fisicamente accordarla in quanto assente in quel momento dal domicilio abituale.

b) Perforazione delle schede

Le informazioni previste dal questionario sono state trasferite su schede perforate, utilizzando un tracciato scheda che ha previsto un massimo di 16 tipi scheda per ciascun percettore di reddito intervistato. Sono state perforate complessivamente n° 24.787 schede.

c) Controlli di cleaning

Questo tipo di controllo effettuato sulle schede perforate è avvenuto come per il passato manualmente, riprendendo e verificando i motivi per i quali i questionari elencati dal calcolatore presentavano incoerenze e correggendo le relative perforazioni.

d) Controllo di coerenza logica sulle quantità (importi) dichiarati dagli intervistati

Questo tipo di controllo ha consentito di correggere 4 importi errati e di eliminare 23 famiglie il cui reddito si presentava inferiore al risparmio.

e) Controllo del bilancio familiare

Come per la precedente edizione è stato effettuato il controllo del bilancio familiare.

Come già fatto l'anno scorso si sono evidenziate anche le famiglie che presentavano un bilancio positivo inferiore a 700.000.

La numerosità delle famiglie con bilancio:

- negativo è stata di 97 casi
- inferiore a 700.000 è stata di 56 casi.

A seguito di questo controllo sono stati annullati 59 questionari.

f) Raddrizzamento del campione

Il campione delle 3.079 unità familiari rientrate si è andato man mano riducendo per l'eliminazione di:

- 49 unità incomplete
- 2 aziende in perdita
- 30 famiglie annullate
- 23 famiglie con reddito inferiore al risparmio
- 59 famiglie con bilancio negativo

Si è osservato a questo punto la distribuzione delle 2.916 unità familiari rimaste e si è provveduto a confrontare questo con la stratificazione di partenza.

Allo scopo di eliminare le distorsioni rilevate, si è provveduto ad introdurre gli opportuni correttivi "pesi di raddrizzamento".

L'introduzione di questi pesi ha consentito di migliorare la rappresentatività del campione.

La documentazione dei pesi adottati è allegata ai tabulati meccanografici.

g) Attribuzione del peso alle diverse classi di quantità (importi)

Si è provveduto ad assegnare a tutte le classi e per tutti i fenomeni analizzati dai tabulati il valore e satto della classe considerata. L'operazione è stata effettuata dopo aver ottenuto la lista delle singole modalità di risposta e delle relative frequenze e aver calcolato manualmente il dato medio di ciascuna delle classi considerate.

L'attribuzione del peso è stata effettuata separatamente per gli individui e per le famiglie.

h) Produzione dei dati raggruppati

La produzione dei dati raggruppati "assieme" è stata effettuata come di consueto sulla base delle informazioni fornite dal Committente.

L'operazione è avvenuta sia a livello individui che famiglie.

i) Elaborazione dei risultati finali

La ricerca è stata elaborata secondo il piano di in croci fornito dal Committente.

L'elaborazione è stata effettuata separatamente su 2998 famiglie e su 5.340 individui.

Sono state prodotte complessivamente:

- 762 tavole del campione famiglie
- 243 tavole del campione individui.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Programma di controllo delle quantità (importi)
- Programma di controllo del bilancio familiare
- Istruzioni per l'assiemamento
- Lettera di preavviso di intervista
- Questionario CF
- Questionario Altri Percettori
- Allegati

1. PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLE QUANTITA'

Sezione o allegato	Condizione per eseguire il controllo (se.....)	Controllo da eseguire
B 1	- cod. 1 a dom. 1 e cod. 2 a dom. 3	Importo dom. 4 deve essere minore/ uguale all'importo totale di dom. 2
	- cod. 1 a dom. 5 e cod. 2 a dom. 7	Importo dom. 8 deve essere minore/ uguale all'importo totale di dom. 6
	- cod. 1 a dom. 1	Importo dom. 13 deve essere maggiore o uguale all'importo totale di dom. 2
C	- cod. 1 a dom. 2 e cod. 1 a dom. 7	Importo dom. 4 <u>diviso</u> importo dom. 6 <u>moltiplicato</u> 300 (12 X 25) deve risultare maggiore di 0.1 o minore di 9.0 (il risultato della divisione, cioè, deve essere compreso fra 0.1 e 9.0)
	- cod. 1 a dom. 2 e cod. 2 a dom. 7	Importo di dom. 4 <u>diviso</u> importo dom. 6 <u>moltiplicato</u> 408 (12 X 34) deve essere compreso fra 0.1 e 9.0
C 1	- cod. 2 a dom. 4	Importo di dom. 3 <u>diviso</u> importo dom. 6 <u>moltiplicato</u> 300 (12 X 25) deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0
	- cod. 1 a dom. 4	Importo di dom. 3 <u>diviso</u> importo di dom. 5 <u>moltiplicato</u> 34 deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0
	- presente importo a dom. 16 o a dom. 21 (totale)	La <u>somma</u> dell'importo a dom. 16 + il totale di dom. 21 deve risultare minore o uguale all'importo di dom. 3
C 2	- cod. 1 a dom. 10 sez. C (cioè se esiste l'allegato C2)	- L'importo di dom. 4 deve essere maggiore o uguale a quello di dom. 6 - L'importo di dom. 4 deve essere maggiore o uguale a quello di dom. 7 - L'importo di dom. 4 deve essere maggiore o uguale alla <u>somma</u> degli <u>im</u> porti di dom. 6 e 7
	- cod. 1 a dom. 8	- L'importo di dom. 4 deve essere maggiore uguale all'importo di dom. 9
	- cod. 1 a dom. 10	- Importo dom. 4 <u>diviso</u> importo dom. 11 <u>moltiplicato</u> 25 deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0

Sezione o allegato	Condizione per eseguire il controllo (se.....)	Controllo da eseguire
C 5		L'importo di dom. 2 deve essere minore/ uguale a quello di dom. 1
	- cod. 2 o 3 a dom. 3	L'importo di dom. 4 deve essere maggiore/ uguale alla somma fra gli importi di dom. 8 e 9
	- cod. 5 a dom. 5	L'importo di dom. 6 deve essere minore/ uguale a quello di dom. 4
D 4	- cod. 1 a dom. 2	L'importo di dom. 3 deve essere maggiore di zero; l'importo di dom. 17 <u>diviso</u> lo importo di dom. 3 <u>moltiplicato</u> 25 deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0
	- cod. 2 a dom. 2 e cod. 1 a dom. 18	L'importo di dom. 19 deve essere maggiore di zero; l'importo di dom. 24 <u>diviso</u> lo importo di dom. 19 <u>moltiplicato</u> 25 deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0
	- cod. 2 a dom. 2 e cod. 2 a dom. 18	L'importo di dom. 20 (complessivamente nel 1977) deve essere maggiore di zero; l'importo di dom. 21 deve essere maggiore di zero; l'importo di dom. 24 <u>diviso</u> la somma degli importi di dom. 20 e 21 <u>moltiplicato</u> 25 deve risultare compreso fra 0.1 e 9.0
	- cod. 3 a dom. 2	L'importo di dom. 25 deve essere maggiore di zero
E	- cod. 1 a dom. 1	L'importo di domanda 2 deve essere uguale all'importo totale di dom. 6
	- cod. 3 a dom. 1 e cod. 3 a dom. 4	L'importo di dom. 5 deve risultare minore dell'importo di dom. 3
F 1	- cod. 1 ente erogante (dom.1) e cod. 1-2-3 tipo pensione	L'importo di dom. 2 deve essere maggiore/ uguale a 76.000 (minimo pensione autonomi)
	- cod. 1 ente erogante (dom.1) e cod. 4 tipo pensione	L'importo di dom. 2 deve essere maggiore/ uguale a 53.000 (minimo pensione sociale)

Il totale dei redditi a livello familiare deve essere maggiore o uguale al totale del risparmio (S1 + S2 + S3 + S4). Vedi piano di assiemamento.

2. PROGRAMMA DI CONTROLLO DEL BILANCIO FAMILIARE

Va effettuato solo sulle famiglie complete. Sono da considerarsi:

- valide le famiglie (CF + eventuali altri percettori) che presentano un bilancio maggiore o uguale a L. 700.000
- non valide e quindi da segnalare con il relativo numero di questionario tutte quelle famiglie che presentano un bilancio negativo.

Precisiamo qui di seguito gli importi da considerare ed il valore da attribuire a ciascuno di essi.

Sezione o allegato	Somma degli importi indicati a domanda o importo indicato a domanda	Valore da attribuire
B 1	2	Negativo -
B 1	4	Positivo +
B 1	6	Positivo +
B 1	8	Negativo -
B 1	10	Negativo -
C 1	5	Positivo +
C 1	16	Negativo -
C 2	4 se cod. 1 a dom. 5	Positivo +
C 2	6	Positivo +
C 2	9	Negativo -
C 2	11	Positivo +
C 3	4	Negativo -
C 4	2	Negativo -
C 5	8	Negativo -
C 5	2	Negativo -
C 5	4 se cod. 4 a dom. 5	Positivo +
C 5	6 se cod. 5 a dom. 5	Positivo +
D 1	2	Positivo +
D 2	3	Positivo +
D 3	3 (che comprende dom. 5)	Positivo +
D 3	8	Negativo -
D 4	3	Positivo +

Sezione o allegato	Somma degli importi indicati a domanda o importo indicato a domanda	Valore da attribuire
D 4	6	Negativo -
D 4	10	Negativo -
D 4	14 inizio	Negativo -
D 4	14 fine	Positivo +
D 4	16 inizio	Positivo +
D 4	16 fine	Negativo -
D 4	19	Positivo +
D 4	20 complessivo	Positivo +
D 4	21	Positivo +
D 4	23 conferimento	Negativo -
D 4	23 ritiro	Positivo +
D 4	25	Positivo +
E	2	Negativo -
E	3	Positivo +
F 1	2 per numero mensilità	Positivo +
F 1	3	Positivo +
F 2	totale	Positivo +
F 3	complessivo	Positivo +
F 4		Positivo +
F 5	2	Positivo +
F 6	2	Positivo +
G	2 totale	Negativo -
G	4 totale	Positivo +
H	totale uso ufficio	Negativo -

I riferimenti suddetti (validi per il questionario capofamiglia) vanno estesi "mutadis mutandis" al questionario altro percettore.

QUESTIONARIO AGGIUNTIVO

CAPOFAMIGLIA

<u>Somma degli importi</u>	<u>Valore da attribuire</u>
Dom. 2x4 (se cod. 1 a dom. 1)	Negativo -
Dom. 4x4 (se cod. 1 a dom. 3)	Negativo -
Dom. 5 (somma delle voci 1, 3, 5 x 12)	Negativo -
Dom. 6 (somma delle voci 1, 3, 5 x 12)	Negativo -
Dom. 7 (totale) x 12	Negativo -
Dom. 9 (somma dei codici 1, 2, 3, 4, 5)	Negativo -

ALTRO PERCETTORE

Dom. 1x12	Negativo -
Dom. 2x12 (totale)	Negativo -

3. ISTRUZIONI PER ASSIEMAMENTO

Reddito

	Allegato	Dom.	Note
1 - <u>Redditi da lavoro dipendente</u>	D 1	2	
	D 2	3	comples.
2 - <u>Redditi misti</u>	D 3	3,5	comples.
	D 4	3	
	D 4	19	
	D 4	20	comples.
	D 4	21	comples.
	D 4	25	
3 - <u>Redditi da capitale</u>			
. affitti di immobili	C	3	per 12
	C 1	5	
	C 1	6	per 12
	C 2	11	
4 - <u>Redditi da trasferimenti</u>			
. pensioni	F 1	2	per n° mensilità
	F 1	3	
. liquidazioni	F 3		
. altri trasferimenti	F 2		Totale
	F 4		
	F 5	2	
	F 6	2	

NOTA - fitto imputato: per le abitazioni di proprietà va rilevato dall'allegato C1 domanda 6 e non più da dom. 3 sezione C.

Per le abitazioni godute gratuitamente (codice 3-4-5 dom.2 sez. C) l'importo a dom. 3 va compreso fra i redditi da capitale. Attenzione per le tavole: nella 12 vanno comprese solo le abitazioni di proprietà (allegato C1 sigla A codice 1 a dom. 2 - importo a dom. 6); nella 12 bis vanno comprese solo le famiglie con codice 3-4-5 a dom.2 sez. C prendendo in considerazione l'importo di dom.3 stessa sezione.

PATRIMONIO

ATTIVITA'				PASSIVITA'				
Specie	Sez. alleg.	Dom.	Note	Specie	Sez. alleg.	Dom.	Note	
BENI IMMOBILI - abitazioni in proprie- tà, a riscatto e al- tri beni immobili pos- seduti	C 1	3	per tutti i tipi di C1 esistenti	DEBITI A FRONTE DI IM- MOBILI - debiti per acquisti di immobili nel 1977 o precedenti	C 1	21	per tutti i tipi di C1 esistenti	
- anticipi per beni im- mobili in costruzione	C 5	1		- debiti per manutenzio- ni migliorie e amplia- menti	C 3 C 4	5 4		totale 1 e 2 " "
				- debiti a fronte di an- ticipi per beni immo- bili in costruzione	C 5	9		
TOTALE A 1				TOTALE P 1				
AZIENDE - aziende interamente in proprietà	D 4	17	<u>fine 1977</u>	DEBITI SU AZIENDE - debiti su aziende in proprio	D 4 D 4 D 4	8 12 14	<u>fine 1977</u>	
- crediti su aziende in proprio	D 4	16						
- aziende parzialmente in proprietà	D 4	24						
TOTALE A 2				TOTALE P 2				
- oggetti di valore - crediti per oggetti di valore venduti nel l'anno	B 1 B 1	13 8		DEBITI A FRONTE DI OG- GETTI DI VALORE - debiti per acquisti effettuati nel 1977 - debito residuo per beni acquistati in anni precedenti	B 1 B 1	4 12		
TOTALE A 3				TOTALE P 3				
				AGGREGATI SENZA CONTROPARTITA				
				- altri debiti	G	4	Totale	
				TOTALE P 0				

CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE

Attenzione: Attività - senza segno = +
con segno (-) = -

Passività - senza segno = -
con segno (-) = +

VARIAZIONI NELLE ATTIVITA'					VARIAZIONI NELLE PASSIVITA'				
Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno	Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno
I M M O B I L I									
- Beni immobili acquistati o costruiti nell'anno	C 1	3	se 1 o 3 a dom. 10		- Debiti per acquisti o costruzioni nell'anno	C 1	21	se 1 o 3 a dom. 10	
- Beni immobili venduti nell'anno	C 2	4		meno	- Debiti esistenti su immobili venduti nell'anno	C 2	9		meno
- Spese per migliorie e ampliamenti	C 3	4	lot. cod. 2		- Pagamenti per debiti su immobili ricevuti in eredità, dote o dono nel 1977	C 1	16	se 2 a dom. 10	meno
					- Pagamenti per debiti su immobili acquistati o costruiti prima del 1977	C 1	16	se 2 a dom. 7	meno
					- Pagamenti di debiti per migliorie e ampliamenti in anni prec.	C 4	2	totale cod. 2	meno
- anticipo per beni immobili in costruzione pagato nell'anno	C 5	2			- Ammontare mutuo ricevuto nel '77 per pagamento di beni immobili in costruzione	C 5	4	se 4 a dom. 5	
						C 5	6	se 5 a dom. 5	
					- rimborso del debito a fronte di anticipo per beni immobili in costruzione	C 5	8		meno
TOTALE = Δ	A 1				TOTALE = Δ	P 1			
RISPARMIO IN IMMOBILI	S 1 = Δ		A 1 = Δ	P 1					

VARIAZIONI NELLE ATTIVITA'

VARIAZIONI NELLE PASSIVITA'

Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno	Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno
A Z I E N D E									
- Pagamento per acquisti di strumenti fatti nel 1977	D 3	8	<u>prima riga</u>		- Pagamento di debiti per acquisti di strumenti fatti negli anni precedenti	D 3	8	<u>seconda riga</u>	meno
- Valore degli investimenti nel 1977	D 4	6			- Debiti per investimenti	D 4	10		meno
- Crediti di azienda in proprio:	D 4	8			- Debiti di aziende in proprio:	D 4	8		
• inizio 1977	D 4	16	<u>prima riga</u>	meno	• inizio 1977	D 4	14	<u>prima riga</u>	meno
• fine 1977	D 4	16	<u>seconda riga</u>		• fine 1977	D 4	14	<u>seconda riga</u>	
- Confortamenti	D 4	23	<u>prima riga</u>						
- Ritiri	D 4	23	<u>seconda riga</u>	meno					

TOTALE - Δ A 2

TOTALE - Δ P 2

RISPARMIO IN AZIENDE S 2 - Δ A 2 - Δ P 2

O G G E T T I D I V A L O R E

- Acquisto di oggetti di valore	B 1	2	Totale		- Debiti alla fine '77 per acquisti nell'anno	B 1	4		
- Oggetti di valore venduti nell'anno	B 1	6	Totale	meno	- Pagamento di debiti per oggetti acquistati in precedenza	B 1	10		meno
- Credito residuo alla fine del 1977 per oggetti venduti nell'anno	B 1	8							

TOTALE - Δ A 3

TOTALE - Δ P 3

RISPARMIO IN OGGETTI DI VALORE S 3 - Δ A 3 - Δ P 3

VARIAZIONI DELLE ATTIVITA'

VARIAZIONI DELLE PASSIVITA'

Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno	Specie	Sez. o alleg.	Dom.	Note	Segno
RISPARMIO FINANZIARIO									
- Risparmio positivo	E	2			- Altri debiti	G	4	tot.	
- Risparmio negativo	E	5		meno	- Altri debiti	G	2	tot.	meno
TOTALE = Δ A 4					TOTALE = Δ P 4				

RISPARMIO FINANZIARIO (dichiarato) S 4 = Δ A 4 - Δ P 4

VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (calcolate)

$$\Delta AF = S1 + S2 + S3 + \dots + \Delta P 4$$

VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (dichiarate)

$$\Delta A 4$$